

par. 6/3/14

Alc 5

MECC. N. 2014 00924/086

201400215/002

13/3-14

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

27 FEBBRAIO 2014

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in 1^ convocazione per la seduta d'urgenza del 27 febbraio 2014, alle ore 18,30 nell'aula consiliare in C.so Peschiera 193 presenti, oltre al Presidente **Daniele VALLE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **BOLOGNESI, BOSTICCO, CANELLI, CARDILE, CASCIOLA, DANIELE, DONNA, FURNARI, GENINATTI TOGLI, GRASSANO, IANNETTI, MAGAZZU', MAGGIORA, MILETTO, NOCETTI, OLMEIO, PAOLI, PILLONI, RUSSO, STALTERI, STEFANELLI, TORCHIO e TROISE.**

In totale, con il Presidente, n. 24 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **BELLO**

Con l'assistenza del Segretario **Dr. Sergio BAUDINO**

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 3 - PARERE IN MERITO A: "MODIFICHE AL REGOLAMENTO VERDE PUBBLICO E PRIVATO DELLA CITTA' DI TORINO, N. 317"

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.3 - PARERE IN MERITO A: "MODIFICHE AL REGOLAMENTO VERDE PUBBLICO E PRIVATO DELLA CITTA' DI TORINO, N. 317"

Il Presidente VALLE, di concerto con il Coordinatore della VI Commissione CANELLI, riferisce:

Il Presidente del Consiglio Comunale, con nota del 23/01/2014 prot. n. 66, pervenuta alla Circoscrizione il 24/01/2014, prot. n. 1040, 2.160.2, ha richiesto di esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento sul Decentramento, in merito a: "Modifiche al Regolamento del Verde Pubblico e Privato della Città di Torino n. 317".

L'uso sociale e la giocabilità dello spazio pubblico sono obiettivi delle politiche della Città da diversi anni, tanti da essere stati il fulcro di un grande progetto sperimentale (+ Spazio + Tempo) realizzato nelle Circoscrizioni 3 e 4. In tale ambito e con il fine di sviluppare nuove pratiche di rigenerazione urbana, animazione territoriale ed accesso facilitato all'uso dello spazio pubblico, è stata sperimentata nei quartieri San Paolo-Cenisia "Zona Franca", prassi innovativa che semplificava l'organizzazione di attività nelle aree verdi ed in generale nello spazio pubblico grazie a un lavoro istruttorio ed autorizzato dagli uffici della Città.

Tali politiche, unitamente all'esigenza di rendere Torino pienamente coerente con la sottoscrizione della "Carta delle città educative" nonché con il ruolo di Capitale Europea dello Sport 2015, necessitano ora di interventi su specifiche norme regolamentari al fine di rendere più chiari e meno restrittivi i limiti all'uso delle aree verdi per attività ludiche e sportive.

In particolare l'articolo 85 del Regolamento n. 317 di cui all'oggetto della presente deliberazione, recante disposizioni su "giochi e attività sportive" nelle aree verdi pubbliche, impone che gli esercizi ed i giochi (esemplificati in "pattini e tavole a rotelle, bocce, ecc", senza che da ciò si possano dedurre precise fattispecie) siano consentiti "nei soli spazi predisposti per questi scopi", attribuendo la pericolosità come elemento caratteristico dei giochi stessi (comma 1). Al contempo vengono ammesse "esclusivamente nell'ambito degli spazi attrezzati" le "attività di pratica sportiva in forma organizzata e di gruppo", formulazione che in linea di principio potrebbe riguardare qualunque attività sportiva praticata da due o più persone appositamente

convenute in un'area verde (comma 9).

Tali norme possono risultare eccessivamente restrittive se interpretate in maniera letterale, dando vita ad episodi sanzionatori disincentivante l'uso sociale dello spazio pubblico.

Per ovviare a ciò, si propone di abrogare il comma 9 del citato articolo 85, riformulando allo stesso tempo il comma 1 in modo che il gioco e l'attività sportiva siano generalmente consentiti "purchè non arrechino disturbo o pericolo per chi sosta o passeggia e non causino incidenti a persone o danni alla vegetazione, alle infrastrutture ed agli immobili inseriti all'interno delle aree verdi". Si propone inoltre che situazioni particolari vengano normate con provvedimenti specifici, ovvero che con Ordinanza del Sindaco possano "essere vietate determinate pratiche sportive in singoli parchi o giardini, laddove ricorrano problemi legati alle specifiche caratteristiche (estensione, fruizione, configurazione) delle aree verdi considerate".

In data 13 febbraio 2014 si è svolta la riunione della VI Commissione per discutere il succitato parere. La Commissione propone di esprimere parere favorevole a: "Modifica al Regolamento del Verde Pubblico e Privato della Città di Torino n. 317" – (allegato 1) richiedendo che venga delegata alle Circoscrizioni la possibilità di una eventuale regolamentazione dell'utilizzo di specifiche aree verdi di loro competenza.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto l'art. 54 dello Statuto della Città di Torino;
- Visto il Regolamento sul Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 133 (n.mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996, esecutiva dal 23/07/96 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) esecutiva dal 23/07/96, il quale dispone, tra l'altro, agli artt. 43 e 44 in merito ai pareri di competenza attribuiti ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 è:
favorevole sulla regolarità tecnica;
Viste le disposizioni di legge sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

di esprimere parere favorevole a: "Modifiche al Regolamento del Verde Pubblico e Privato della Città di Torino, n. 317 " (allegato 1) alla presente deliberazione . " richiedendo che venga

delegata alle Circoscrizioni la possibilità di una eventuale regolamentazione dell'utilizzo di specifiche aree verdi di loro competenza.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti	24
Astenuti	6 (Bolognesi, Bosticco, Furnari, Geninatti Togli, Miletto e Paoli)
Votanti	18
Voti favorevoli	18

DELIBERA

di esprimere parere favorevole a: "Modifiche al Regolamento del Verde Pubblico e Privato della Città di Torino, n. 317 " (allegato 1) alla presente deliberazione . " richiedendo che venga delegata alle Circoscrizioni la possibilità di una eventuale regolamentazione dell'utilizzo di specifiche aree verdi di loro competenza.

**REGOLAMENTO DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO
DELLA CITTÀ DI TORINO, N. 317**

<i>Precedente</i>	<i>Nuovo</i>
Articolo 85 - Giochi e attività sportive	Articolo 85 - Giochi e attività sportive
<p>1. Gli esercizi e i giochi, come pattini e tavole a rotelle, bocce, ecc., che possono disturbare chi sosta o passeggia, causare incidenti a persone o danni alla vegetazione, alle infrastrutture, agli immobili inseriti all'interno delle aree verdi pubbliche adibite a parco o giardino, sono consentiti nei soli spazi predisposti per questi scopi.</p> <p>2. E' ammesso il gioco con aeromodelli e aquiloni, escludendo l'impiego di modelli forniti di motori a scoppio a combustione interna o esterna.</p> <p>3. E' ammesso il gioco con automodelli o modelli di imbarcazioni, anche in questo caso con esclusione dell'uso di modelli forniti di motori a scoppio a combustione interna o esterna.</p> <p>4. Il libero uso da parte dei bambini delle attrezzature e dei giochi è posto sotto la sorveglianza e responsabilità delle persone che ne hanno la custodia, nel rispetto delle prescrizioni stabilite da adeguata cartellonistica esistente. Le attrezzature per il gioco possono essere utilizzate solo dai bambini di età non superiore a quella indicata sulle stesse. Le attrezzature devono essere usate in modo conforme alla funzione per cui sono state predisposte.</p> <p>5. A coloro che utilizzano le attrezzature e l'arredo in maniera non conforme alle prescrizioni del presente articolo, verrà comminata la sanzione amministrativa prevista</p>	<p><i>1. Il gioco e la pratica sportiva sono consentiti purché non arrechino disturbo o pericolo per chi sosta o passeggia e non causino incidenti a persone o danni alla vegetazione, alle infrastrutture ed agli immobili inseriti all'interno delle aree verdi. Con ordinanza sindacale possono essere vietate determinate pratiche sportive in singoli parchi o giardini, laddove ricorrano problemi legati alle specifiche caratteristiche (estensione, fruizione, configurazione) delle aree verdi considerate.</i></p> <p>2. E' ammesso il gioco con aeromodelli e aquiloni, escludendo l'impiego di modelli forniti di motori a scoppio a combustione interna o esterna.</p> <p>3. E' ammesso il gioco con automodelli o modelli di imbarcazioni, anche in questo caso con esclusione dell'uso di modelli forniti di motori a scoppio a combustione interna o esterna.</p> <p>4. Il libero uso da parte dei bambini delle attrezzature e dei giochi è posto sotto la sorveglianza e responsabilità delle persone che ne hanno la custodia, nel rispetto delle prescrizioni stabilite da adeguata cartellonistica esistente. Le attrezzature per il gioco possono essere utilizzate solo dai bambini di età non superiore a quella indicata sulle stesse. Le attrezzature devono essere usate in modo conforme alla funzione per cui sono state predisposte.</p> <p>5. A coloro che utilizzano le attrezzature e l'arredo in maniera non conforme alle prescrizioni del presente articolo, verrà comminata la sanzione amministrativa prevista</p>

Mastrucci

<p>dall'articolo 87.</p> <p>6. Il genitore ha comunque l'obbligo di verificare la presenza di eventuali anomalie e pericoli prima dell'uso delle attrezzature da parte del minore.</p> <p>7. E' dovere oltre che diritto del cittadino segnalare all'Amministrazione Comunale la presenza di attrezzature o giochi in cattivo stato di conservazione al fine di attivare la conseguente manutenzione e/o sostituzione.</p> <p>8. Nelle aree gioco è vietato l'accesso ai cani. Per eventuali sanzioni occorre far riferimento al Regolamento di Polizia Urbana.</p> <p>9. Le attività di pratica sportiva in forma organizzata e di gruppo, sono ammesse esclusivamente nell'ambito degli spazi appositamente attrezzati allo scopo, se esistenti, e subordinatamente al rispetto dell'orario fissato per lo svolgimento di tali attività.</p>	<p>dall'articolo 87.</p> <p>6. Il genitore ha comunque l'obbligo di verificare la presenza di eventuali anomalie e pericoli prima dell'uso delle attrezzature da parte del minore.</p> <p>7. E' dovere oltre che diritto del cittadino segnalare all'Amministrazione Comunale la presenza di attrezzature o giochi in cattivo stato di conservazione al fine di attivare la conseguente manutenzione e/o sostituzione.</p> <p>8. Nelle aree gioco è vietato l'accesso ai cani. Per eventuali sanzioni occorre far riferimento al Regolamento di Polizia Urbana.</p> <p>9. <i>[abrogato]</i></p>
--	---

Martini

Il verbale della seduta di cui fa parte il presente estratto è stato approvato seduta stante, all'unanimità per alzata di mano, con il seguente esito: Presenti e Votanti 23 Voti favorevoli 23.

In originale firmato

IL SEGRETARIO
(Dr. Sergio BAUDINO)

IL PRESIDENTE
(Dr. Daniele VALLE)

Publicato all'Albo del Centro Civico per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal

14 MAR 2014

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.



IL FUNZIONARIO P.O.
(Dr. Sergio BAUDINO)